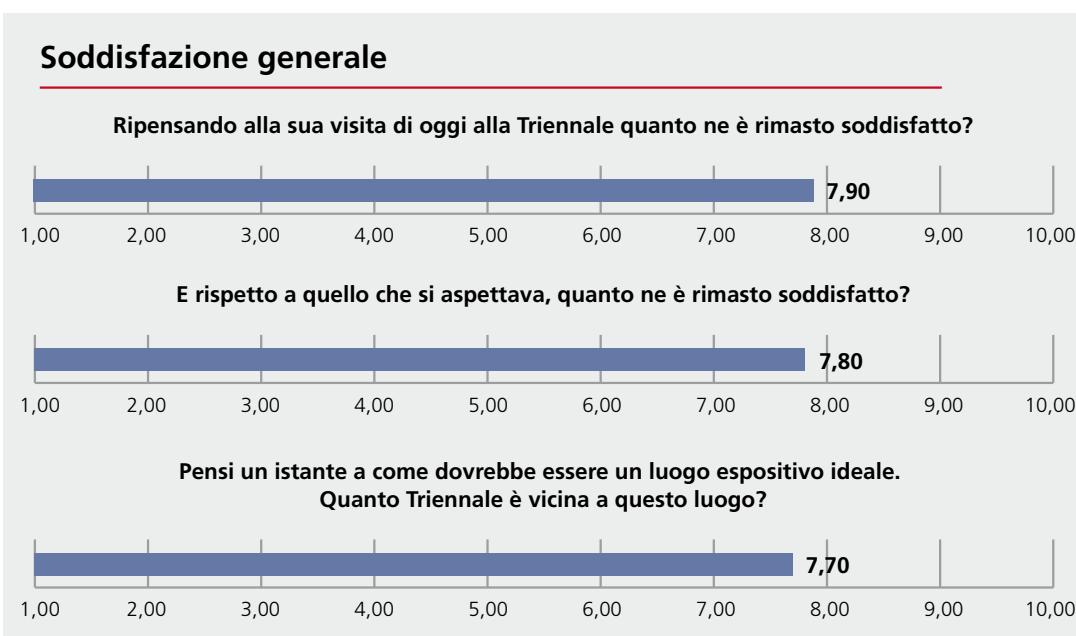
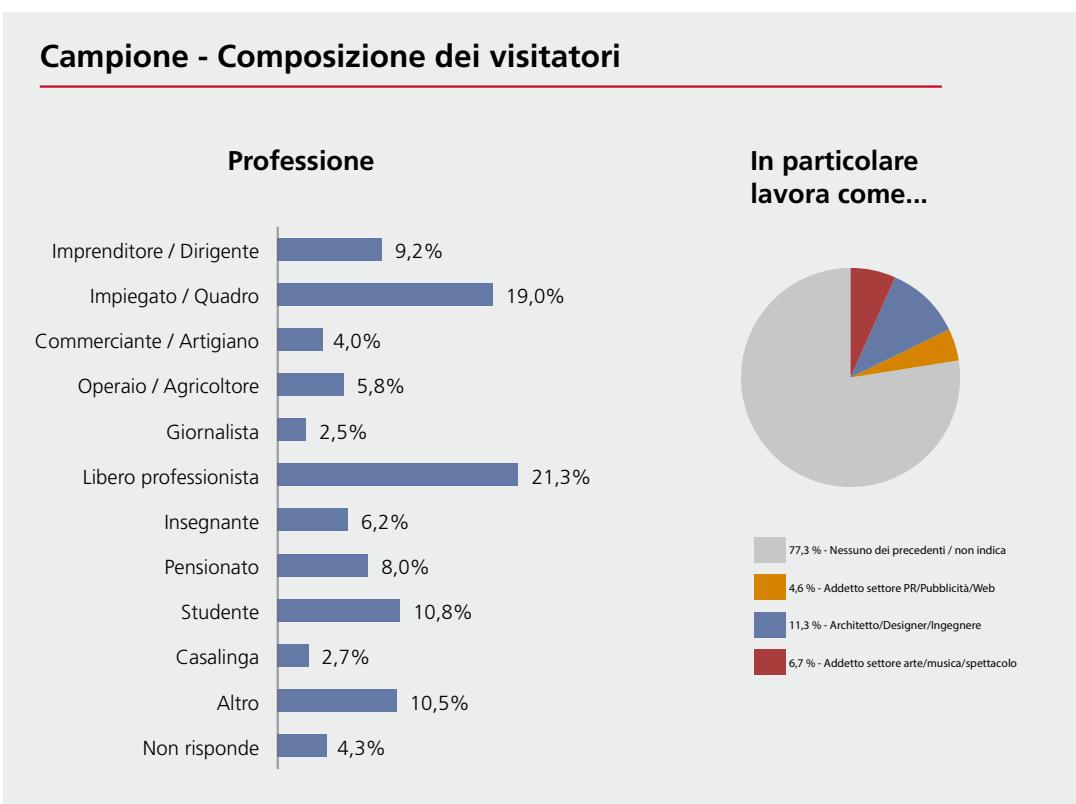


CUSTOMER SATISFACTION 2014



CUSTOMER SATISFACTION 2014

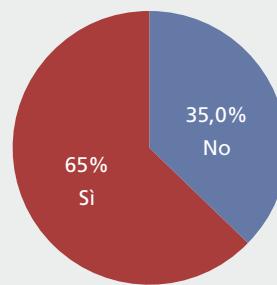
TITOLO

In una scala da 1 a 10, quanto le seguenti espressioni descrivono la sua esperienza?



Triennale Design Museum

Ha visitato il Triennale Design Museum nel corso del 2014?



CUSTOMER SATISFACTION 2014

Visita alle edizioni del Triennale Design Museum

Quali edizioni ha visitato?



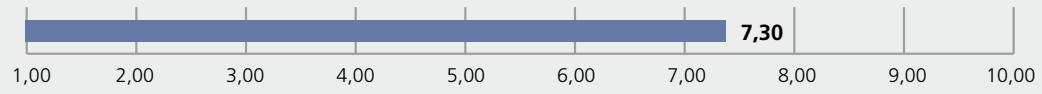
TDM Education

Quanto ritiene interessante l'iniziativa TDMKids?

■ voto 1-5 ■ voto 6 ■ voto 7 ■ voto 8 ■ voto 9 ■ voto 10

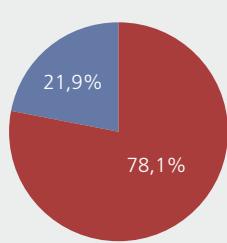


Media:

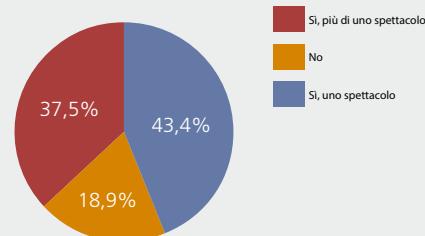


Teatro dell'Arte

Sa che la Triennale ospita il Teatro dell'Arte?



Negli ultimi 12 mesi ha assistito ad almeno uno degli spettacoli proposti dal Teatro dell'Arte?

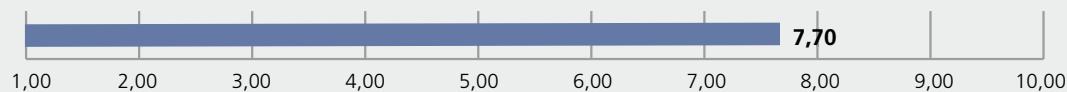


Quanto si ritiene soddisfatto degli spettacoli a cui ha assistito?

voto 1-5 voto 6 voto 7 voto 8 voto 9 voto 10

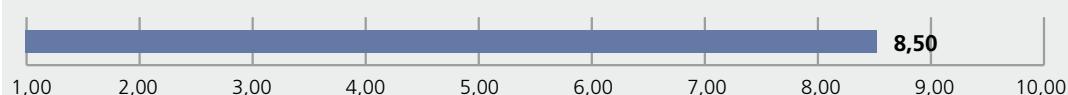


Media:

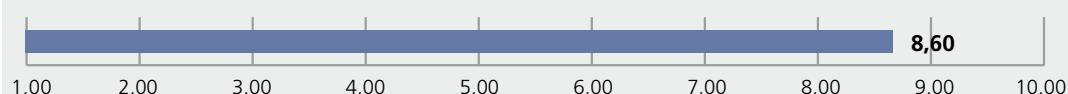


Pulizia degli spazi

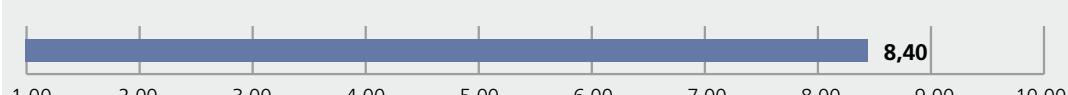
Come valuta la pulizia degli spazi comuni?



Come valuta la pulizia degli spazi adibiti a mostre ed esposizioni?



Come valuta la pulizia delle toilette?



CUSTOMER SATISFACTION 2014

Biglietteria

Quanto ritiene gli orari della Triennale adatti alle sue possibilità di visita?



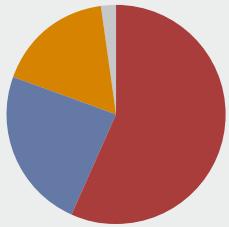
Sa che il giovedì la Triennale prolunga l'orario fino alle 23.00?



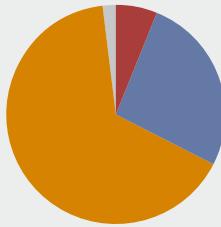
Con riferimento alla biglietteria, come valuta il costo del biglietto?



Sa che è possibile acquistare il Biglietto unico?



Perché non lo ha utilizzato?



MOSTRE

Quarantanni d'artecontemporanea Massimo Minini 1973 – 2013

19 novembre 2013 – 2 febbraio 2014

a cura di Massimo Minini

150 opere e installazioni site-specific, 80 artisti italiani e internazionali, da Giulio Paolini a Sol Lewitt, da Vanessa Beecroft a Ettore Spalletti, da Anish Kapoor a Nedko Solakov, da Alberto Garutti a Stefano Arienti. La mostra era costituita da opere passate dalla Galleria Minini, un vero e proprio spaccato di storia dell'arte contemporanea raccontata da un punto di vista speciale, talvolta ironico e dissacrante dall'attore protagonista. Massimo Minini e la sua galleria sono parte integrante della recente storia dell'arte contemporanea, grazie a mostre di molti fra i più importanti artisti degli ultimi decenni, italiani e internazionali.



EVENTI correlati alla mostra

24 gennaio

convegno **Arte e Architettura**

con Chiara Bertola, Edoardo Bonaspetti, Maurizio Bertolotti, Alessandro Donati, Gabi Scardi, Alberto Ferlenga, Antonio Grulli e Vincenzo de Bellis

2 febbraio

finissage della mostra

25 maggio

presentazione e donazione dell'opera di Daniel Buren

"Cinq Couleurs pour un Cylindre: Travail in situ (2013)"

con Daniel Buren, Massimo Minini e i donatori dell'opera Daniela e Alvise Braga Illa



B/REFLECTED max&Douglas

15 gennaio - 16 febbraio 2014

a cura di Roberta Reineke

Cinquanta personaggi si sono messi in gioco partecipando al rito creativo davanti a uno specchio. Si sono osservati, studiati, sorpresi accettando il rischio delle proprie imperfezioni. È il riflesso, l'altra faccia di sé, che ora disegna la loro nuova identità. Quasi autoscatti, in cui i protagonisti hanno l'ambiguo potere di essere soggetti e oggetti. Da un ritratto ci aspettiamo che ci riveli qualcosa della persona, che la sveli. Per questo, di fronte ai volti immobili e puri del bianco e nero di questa mostra, scrutiamo ogni dettaglio come per scoprire un segreto oltre ciò che vediamo. Abbiamo colto l'invito di Max & Douglas non solo a guardare, ma soprattutto a guardarci.

**Verso la "Grande Brera" - Palazzo Citterio. Progetti in mostra**

22 gennaio - 16 febbraio 2014

prodotta dalla Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Lombardia

Palazzo Citterio fu acquistato dallo Stato nel 1972 per dotare la Pinacoteca di Brera di servizi moderni, di spazi per le opere del Novecento.

Il suo recupero è stato però complicato da interruzioni, varianti, riprese che vi hanno lasciato segni molteplici e dissonanti.

Si sono presentati i progetti concorrenti alla gara europea per la progettazione definitiva, esecutiva per i lavori di restauro e rifunzionalizzazione conclusa nel dicembre 2013.

Essi illustravano in quanti modi, diversi ma comunque rigorosi, ci si possa confrontare con un monumento che non solo reca le impronte di intenzioni culturali differenti ma che è chiamato a svolgere un ruolo significativo nella vita di Milano.

GOLA - Arte e Scienza del gusto

31 gennaio - 12 marzo 2014

progetto di Giovanni Carrada

a cura di Giovanni Carrada e Cristiana Perrella

ideazione e progettazione: Fondazione Marino Golinelli

È proprio vero che de gustibus non est disputandum? La mostra "GOLA, Arte e Scienza del gusto" ha sfidato il vecchio adagio affiancando opere d'arte contemporanea ed exhibit scientifici per esplorare il rapporto tra piacere e nutrizione, in un percorso che attraversava cinque aree tematiche e che stimolava tutti i sensi. Tra biologia e cultura, cibo spazzatura e alta cucina, antropologia e neuroscienze, abbiamo scoperto perché il gusto è un ingrediente chiave della nostra vita e quali sono i complessi meccanismi, istintivi e culturali, che lo regolano.



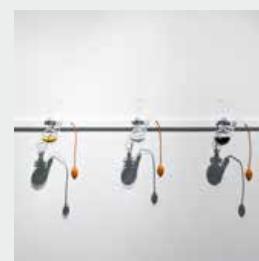
EVENTI correlati alla mostra

14 febbraio

M'Illumino di Meno

3 marzo

Workshop **Il Cibo, il Cervello e Noi. Un evento multisensoriale tra scienza e arte del gusto**



Milano Gallerie. Dalle parti della pittura e della scultura

25 febbraio - 23 marzo 2014

a cura di Francesco Poli
organizzata dall'Associazione Nazionale Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea

L'esposizione ha esplorato il linguaggio della ricerca plastica e pittorica, dagli anni Cinquanta alle tendenze più recenti, attraverso le opere di trentasei artisti italiani e internazionali, da Alberto Burri a Fausto Melotti, da Julian Schnabel a Dennis Oppenheim, da Vincenzo Agnetti a Giulio Paolini, a molti altri presentati da altrettante gallerie milanesi iscritte all'ANGAMC - Associazione Nazionale Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea.



Schermi delle mie brame

25 febbraio - 23 marzo 2014

a cura di Ivana Mulatero e Francesco Poli

Una raccolta di circa settanta opere che una coppia di collezionisti torinesi ha riunito nel corso di un'appassionata ricerca sulla recente iconografia del televisore nelle arti visive. Dipinti, fotografie, disegni, video e piccole installazioni, hanno configurato la polifonia della collezione, un omaggio alla scatola catodica, a cui fa da contrappunto la costellazione di protagonisti della storia dell'arte contemporanea italiana, Ugo Nespolo, Mario Schifano, Aldo Mondino, Marco Nereo Rotelli, Fausto Gilberti, Flavio Favelli, Marzia Migliora, Gabriele Picco e internazionale, Marcel Dzama, Tony Oursler, Joe Tilson, Euan Macdonald, Steven Meek, Martin Noll, Christian Rainer, Bob & Roberta Smith, Kochisen + Hullmann, William Klein e Nam June Paik.

EVENTI correlati alla mostra

14 febbraio

M'Illumino di Meno

3 marzo

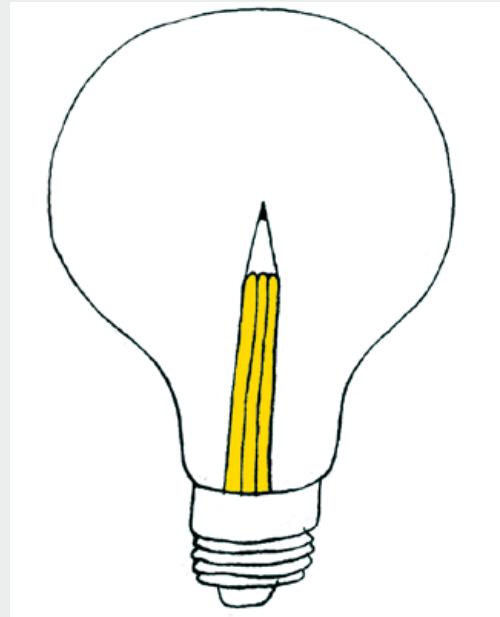
Workshop **Il Cibo, il Cervello e Noi. Un evento multisensoriale tra scienza e arte del gusto**

Luciano Francesconi. Una matita geniale al Corriere della Sera

26 febbraio - 12 marzo 2014

a cura di Ombretta Nai e Francesca Fadalti

L'artista di fama internazionale Luciano Francesconi collaborando con il Corriere della Sera per quasi cinquant'anni ha saputo raccontare con sottile ironia uno spaccato della nostra società e della storia di Milano. Questa mostra è stata un omaggio alla sua opera.

**L'arte al tempo della crisi.
Sguardi Altrove Film Festival**

1 - 23 marzo 2014

nell'ambito di Sguardi Altrove Film Festival

Possono l'arte e gli artisti – singolarmente e ancor più collettivamente – contribuire a rilanciare l'economia? Ma anche la fiducia e la speranza? La mostra rifletteva in modo certo parziale eppure esemplare le risposte che sono giunte dai paesi dell'area del Mediterraneo – Grecia, Portogallo, Spagna, Italia – maggiormente colpiti dalla crisi contemporanea. Crisi economica, ma anche culturale, etica, estetica. Crisi come vincolo, ma anche come stimolo alla creatività e all'innovazione. Artisti testimoni di questo nostro difficile, a volte angoscianti, tempo – Chronos – ma anche inventori di opportunità nuove – Kairos – che intercettano e rielaborano i cambiamenti della gente comune verso una nuova polis.

EVENTI correlati alla mostra12 marzo
Flamenco in Triennale

Michael E. Smith e Ian Cheng

5 marzo - 30 marzo 2014

Michael E. Smith a cura di Simone Menegoi e Alexis Vaillant
in collaborazione con il CAPC – Musée d'art contemporain de Bordeaux

Ian Cheng a cura di Filipa Ramos
direzione artistica Edoardo Bonaspetti

Michael E. Smith e Ian Cheng hanno dialogato nello spazio espositivo attraverso elementi risonanti e tematiche comuni. Sia pure con linguaggi espressivi diversi, i due giovani artisti americani condividono un approccio visionario e analizzano tensioni contemporanee immaginando possibili modalità di resistenza. Michael E. Smith utilizza materiali poveri

e industriali, spesso alterati sino a non lasciar traccia della propria funzione originaria; Ian Cheng disloca corpi fisici nello spazio virtuale per esplorarne le potenzialità d'interazione. Da queste rielaborazioni derivano esiti straniati e processi imprevedibili, che hanno invitato lo spettatore a rivedere le proprie idee di limite e possibilità.





1924 - 2014 La RAI racconta l'Italia

29 aprile - 15 giugno 2014

a cura di Costanza Esclapon, Alessandro Nicosia, Barbara Scaramucci e Marcello Sorgi

Essere un servizio pubblico non significa "solo" custodire i documenti più rappresentativi della storia di un Paese ma farli diventare memoria viva. Questo è l'obiettivo che si è proposto la mostra: in occasione dei 90 anni della radio e dei 60 anni della televisione, raccontare la storia di un'istituzione e contemporaneamente quella del nostro immaginario collettivo, attraverso i programmi che abbiamo seguito, i volti e le voci che ci hanno tenuto compagnia e le pagine di storia che abbiamo condiviso con gioia, dolore, curiosità. I grandi cambiamenti sociali, culturali, scientifici dei quali l'Italia e il mondo sono stati protagonisti rivivono nelle sezioni di questa esposizione con la vitalità e la pregnanza che i documenti audiovisivi, e non solo questi, sanno restituire.

In Atelier. Aurelio Amendola: fotografie 1970-2014

7 maggio - 8 giugno 2014

curata e organizzata dagli studenti del corso di laurea IULM Arti, Patrimoni e Mercati, coordinati da Vincenzo Trione con Anna Luigia De Simone e Veronica Gaia di Orio

La Triennale di Milano e IULM – Libera Università di Lingue e Comunicazione, hanno dedicato una mostra ad Aurelio Amendola, stimato fotografo del panorama artistico contemporaneo. Il percorso espositivo attraversa la sua produzione ruotando attorno al luogo simbolo della creazione artistica, l'atelier. La mostra era suddivisa in quattro sezioni: "Michelangelo verso la contemporaneità" presentava gli scatti alla Pietà Rondanini, omaggio alla città di Milano; "Officina creativa" esponeva le immagini degli atelier rivelando il lavoro e la personalità degli artisti; "Happening" li mostrava colti durante l'atto creativo. L'ultima sezione "Opera d'artista" coglieva il legame che gli artisti instaurano con la loro opera.

EVENTI correlati alla mostra

4 giugno

Aurelio Amendola. Lezione di fotografia



**Markus Schinwald
Il dissoluto punito**

14 maggio - 15 giugno 2014

a cura di Paola Nicolin
direzione artistica Edoardo Bonaspetti

La Triennale di Milano ha presentato la mostra personale dell'artista austriaco Markus Schinwald (Salisburgo, 1973). L'artista ha dialogato per la prima volta con le scenografie del Teatro alla Scala prodotte nel 2011 dal teatro milanese per la rappresentazione del Don Giovanni di Wolfgang Amadeus Mozart (scenografie di Michael Levine, regia di Robert Carsen, direzione Daniel Barenboim). Il progetto intendeva coniugare la dimensione della ricerca e della produzione artistica con i dispositivi della rappresentazione scenica in un unico e originale insieme. In questa occasione, le scene di un'opera lirica venivano prestate alle arti visive stabilendo un possibile dialogo ideale, capace di evocare suggestioni e risonanze tematiche presenti tanto nel lavoro di Schinwald quanto nell'inafferrabile mito del Don Giovanni.

EVENTI correlati alla mostra11 giugno
visita guidata alla mostra con il curatore



Terreferme - Emilia 2012: il patrimonio culturale oltre il sisma

30 maggio - 20 luglio 2014

progetto della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna in collaborazione con Fondazione Telecom

Un progetto della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna realizzato in collaborazione con Fondazione Telecom per la documentazione del terremoto che ha colpito la bassa pianura padana nel maggio 2012. In occasione del secondo anniversario, una mostra multimediale e interattiva che utilizzava le più moderne tecnologie della comunicazione e coinvolgeva video artisti e fotografi che hanno reso ancora più ricco di emozioni il racconto di quanto è avvenuto nella "Bassa" emiliana e hanno accolto il visitatore in un ambiente immersivo ed avvolgente.

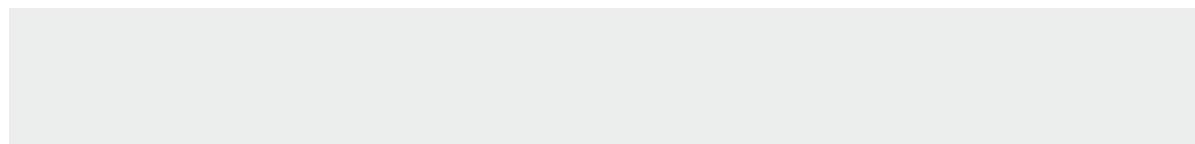


Angelo Bozzola - Opere 1952-1981 Le colonne infinite

11 giugno - 24 agosto 2014

a cura di Elena Pontiggia

Nell'ambito del progetto FondARTerritorio, la Triennale di Milano ha celebrato con una mostra lo scultore e pittore Angelo Bozzola. Sono passati sessant'anni da quando Bozzola, nel 1954, partecipò alla X Triennale di Milano, il suo esordio sulla scena artistica. La mostra, composta da 40 lavori realizzati tra gli anni Cinquanta e Ottanta - quali sculture, dipinti e disegni - ripercorreva la storia e l'evoluzione dell'artista novarese.



Abiti da lavoro

25 giugno – 31 agosto

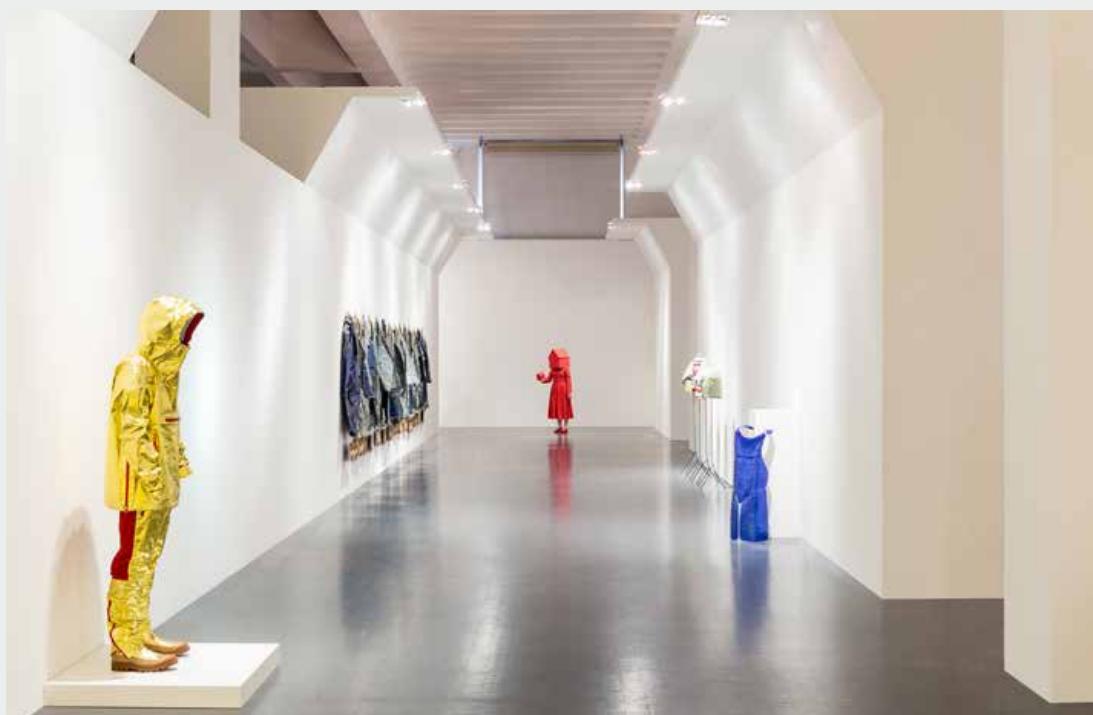
a cura di Alessandro Guerriero
progetto di allestimento Atelier Biagetti
curatore Triennale Moda Eleonora Fiorani

La mostra ha presentato stilisti, architetti, designer, artisti che raccontavano attraverso l'abito da lavoro come è cambiata la società. Abiti da Lavoro ha proposto non manufatti di design o opere d'arte, ma volumi e forme talvolta incompiute o modificabili, prove generali di ri-vestimento.

EVENTI correlati alla mostra

3 luglio

Convegno Inusuale Abiti da lavoro





**2004–2014.
Opere e progetti del Museo di
Fotografia Contemporanea**

3 luglio - 10 settembre 2014

a cura di Roberta Valtorta
con la collaborazione del Museo di Fotografia
Contemporanea

Nel cuore dei festeggiamenti per i 10 anni di attività, il Museo di Fotografia Contemporanea durante l'estate ha trasferito l'attività espositiva alla Triennale di Milano mettendo in mostra con un grande allestimento i propri capolavori: 100 importanti opere acquisite nel decennio e 15 progetti. I temi presenti erano il paesaggio urbano e naturale, la figura umana, la società in trasformazione, la sperimentazione artistica, in una fitta e articolata narrazione visiva nella quale il visitatore ha potuto cogliere il rapporto dialettico tra il patrimonio, la committenza agli artisti, il rapporto con i cittadini spesso coinvolti nelle attività del Museo.

